

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto Ministeriale del 15 aprile 1994 recante programmi e orari di insegnamento per i corsi post-qualifica degli istituti professionali di Stato;

Visto l'accordo approvato dalla Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in data 22 febbraio 2001, recante accordo tra il Ministro della sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio-sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 3 maggio 2001, recante piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2001-2003;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

Visto l'articolo 3-septies del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, recante norme per la razionalizzazione del servizio sanitario nazionale, a norma dell' art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419;

Vista la legge regionale 20 giugno 2006, n. 13, recante approvazione del Piano regionale per la salute e il benessere sociale per il triennio 2006-2008, ed in particolare l'obiettivo 24, tendente ad assicurare lo sviluppo continuo delle professionalità sanitarie e sociali sulla base delle esigenze della domanda di prestazioni e del soddisfacimento dei bisogni della popolazione regionale;

Vista la legge regionale 31 marzo 2003, n. 7, recante disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego ed, in particolare, l'articolo 36, comma 3 che stabilisce che continuano ad applicarsi gli articoli 22 e 23 della l. r. 28/1983 relativi alle modalità di rilascio degli attestati di qualifica e della composizione delle commissioni d'esame;

Vista la legge regionale 4 settembre 2001, n. 18, recante approvazione del Piano socio-sanitario regionale per il triennio 2002/2004 ed, in particolare, l'articolo 5, comma 1, lettera b, punto 10.2, che assegna alla Giunta regionale le competenze in merito alla formazione e all'aggiornamento degli operatori sociali e socio-educativi;

Richiamata la deliberazione di Giunta n. 2912 del 7 ottobre 2006, recante approvazione dei criteri e delle modalità di realizzazione dell'esame finale per la qualificazione (formazione iniziale) e per la riqualificazione (formazione in servizio) di operatore socio-sanitario (O.S.S.), ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n.5107 del 30 dicembre 2003 e successive modificazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1940 in data 14 giugno 2004, recante approvazione della direttiva sulla gestione del sistema dei crediti formativi nell'ambito della formazione professionale, in attuazione dell'articolo 19, comma a) della legge regionale 31 marzo 2003, n. 7 ed in particolare, l'articolo 3, comma 2, che assegna all'Agenzia regionale del Lavoro il compito di validare le norme o i protocolli con riferimento al valore dei crediti definiti "a priori";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2626 in data 2 agosto 2004, come modificata con dalla deliberazione della Giunta regionale n. 3205/2005, recante la definizione dei corsi di riqualificazione per operatori socio sanitari (O.S.S.) rivolti agli

operatori tecnici assistenziali (O.T.A.) e agli assistenti domiciliari e dei servizi tutelari (A.D.E.S.T.) in possesso di qualifica conseguita in seguito a percorso formativo;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 5107 in data 30 dicembre 2003, recante approvazione dello standard formativo dell'operatore socio-sanitario (O.S.S.) e del relativo percorso formativo;

Richiamata in particolare l'azione 4 dell'obiettivo 24 del Piano regionale per la salute e il benessere sociale per il triennio 2006-2008 di cui trattasi, che prevede l'organizzazione con frequenza annuale di corsi di formazione per operatori socio-sanitari che svolgano attività finalizzate a soddisfare i bisogni primari della persona favorendo il benessere e l'autonomia dell'utente e garantendo - in ambito ospedaliero - un adeguato supporto alla figura dell'infermiere tale da promuovere una diversa e più appropriata assistenza ospedaliera;

Preso atto che, con nota inviata in data 6 aprile 2007, prot. n. 15051/ASS, la direzione Agenzia regionale del Lavoro del Dipartimento Politiche strutturali e affari Europei ha espresso parere favorevole in merito al protocollo per la gestione dei crediti "a priori" relativamente all'accesso ai corsi di base per Operatore Socio-Sanitario di giovani frequentanti i percorsi scolastici per Operatore dei servizi sociali presso le Istituzioni scolastiche ISIP di Aosta e ISITIP di Verrès;

Visto il parere favorevole di legittimità rilasciato congiuntamente dal sovrintendente agli studi e dal dirigente della Direzione Politiche Sociali ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lettera "e" e 59, comma 2, della legge regionale n. 45/1995, sulla presente proposta di deliberazione;

Su proposta dell'Assessore alla Sanità, Salute e Politiche sociali, sig. Antonio Fosson previe intese con l'Assessore alla Istruzione e Cultura, sig. Laurent Viérin;

Ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare in ogni sua parte l'allegato protocollo per la gestione del sistema dei crediti per l'accesso ai percorsi di formazione per operatore socio-sanitario degli alunni provenienti dalle istituzioni scolastiche professionali di Aosta e di Verrès, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
2. stabilire che la struttura regionale competente in materia di formazione in ambito socio-sanitario trasmetta la presente deliberazione - per i provvedimenti di competenza - agli istituti scolastici interessati ed all'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta.

SG/

BOZZA

<p>PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DEL SISTEMA DEI CREDITI O.S.S. / I.S.I.P. AOSTA – I.S.I.T.I.P. VERRÈS</p>

Il gruppo di lavoro, composto da rappresentanti delle strutture competenti dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali e dell'Istruzione e Cultura e da rappresentanti dell'I.S.I.P. di Aosta e dell' I.S.I.T.I.P. di Verrès, ha lavorato alla definizione degli standard minimi necessari agli alunni in possesso della qualifica di primo livello di Operatore dei Servizi Sociali rilasciata dalle Istituzioni Scolastiche Professionali di Aosta e di Verrès al termine del terzo anno e, in prospettiva, del diploma di Tecnico dei servizi sociali, rilasciata al termine del quinto anno , per ottenere il riconoscimento di crediti formativi nell'ambito del percorso di formazione professionale per la qualifica di Operatore Socio-Sanitario.

I docenti delle due scuole hanno analizzato il Percorso Formativo di Operatore Socio-Sanitario individuando gli ambiti e le discipline inerenti le UFC (Unità Formative Capitalizzabili) presenti nel progetto. Hanno provveduto ad un confronto sistematico di finalità, obiettivi, metodologie, contenuti dei programmi effettivamente svolti in ambito scolastico nel corso del triennio e definiti dal decreto ministeriale del 24 aprile 1992 e successive modifiche e integrazioni, evidenziando i punti di contiguità tra i due percorsi e tutte le analogie rilevabili. Hanno fornito una

copia del loro lavoro alle rappresentanti della scuola nella commissione.

Molte tematiche presenti in un'unica UFC o in un modulo del percorso formativo OSS sono risultate essere, talvolta, distribuite trasversalmente su più materie scolastiche e non è quindi stato possibile, in alcuni casi, definire un'unica disciplina afferente al contenuto specifico.

Il gruppo di lavoro ha quindi proceduto con meticolosità all'analisi e alla valutazione del livello di sovrapposibilità dei due percorsi formativi, stabilendo il livello di pertinenza del/i segmento/i del curriculum scolastico rispetto al segmento/i del percorso formativo OSS, in base alla seguente scala pentametrica:

1. scarsa coerenza degli obiettivi e ridotta sovrapposibilità dei contenuti;
2. scarsa coerenza degli obiettivi e parziale sovrapposibilità dei contenuti;
3. discreta coerenza degli obiettivi e parziale sovrapposibilità dei contenuti;
4. piena coerenza degli obiettivi e parziale sovrapposibilità dei contenuti;
5. piena coerenza degli obiettivi e totale sovrapposibilità dei contenuti.

Dopo aver individuato le UFC per le quali esisteva un sufficiente livello di pertinenza si è proceduto alla valutazione della rilevanza, considerando le modalità (contesto – relazione – metodologie didattiche) e la durata del processo di apprendimento.

Il livello di rilevanza del/i segmento/i del curriculum scolastico rispetto al segmento/i del percorso formativo OSS è stato stabilito in base alla seguente scala pentametrica:

1. scarsa comparabilità delle modalità e bassa consistenza temporale;
2. scarsa comparabilità delle modalità e sufficiente consistenza temporale;
3. discreta comparabilità delle modalità e sufficiente consistenza temporale;
4. piena comparabilità delle modalità e sufficiente consistenza temporale;
5. piena comparabilità delle modalità e adeguata consistenza temporale.

Si sottolinea il fatto che i programmi ministeriali dell'Operatore dei Servizi Sociali non sono strettamente vincolanti in termini di contenuti, ma lasciano un buon margine di personalizzazione della programmazione scolastica al singolo docente. In quest'ottica è quindi stato possibile tenere presenti alcuni segmenti, sia pur limitati, del percorso formativo OSS nelle proposte didattiche dei docenti.

Nel documento allegato vengono indicate le UFC che costituiscono il percorso formativo OSS con l'indicazione delle corrispondenti unità didattiche che le istituzioni scolastiche garantiscono effettuate e valutate nel quinquennio, con l'indicazione di obiettivi, metodologie, contenuti, consistenza temporale, disciplina/e coinvolta/e, indice di pertinenza e di rilevanza. Le istituzioni scolastiche si impegnano a richiamare esplicitamente nel POF il valore vincolante dei contenuti del seguente accordo.

I crediti sono stati riconosciuti per la classe terza e per la classe quinta. I crediti della classe quinta risultano dalla somma di quelli di

terza e di quelli specifici del biennio superiore, del curriculum scolastico e dell'area di professionalizzazione.

Le istituzioni scolastiche si impegnano a:

1. rilasciare una certificazione individuale delle competenze acquisite al termine della classe terza e della classe quinta;
2. rilasciare analoga certificazione a coloro che abbandonano il percorso scolastico, su richiesta esplicita dell'interessato;
3. a dare ampia e dettagliata informazione agli allievi sia attraverso l'esplicitazione nel POF, sia in fase di presentazione dell'offerta formativa della scuola attraverso l'attività di orientamento in entrata e in itinere, sia al momento dell'eventuale abbandono del percorso scolastico.

La norma in questione prevede il riconoscimento a priori a partire dagli alunni che si trovano a frequentare la classe terza nel corso dell'anno scolastico 2006/2007 e la classe quinta nel corso dell'anno scolastico 2008/2009.

Il gruppo di lavoro, all'apertura di ogni anno scolastico o comunque almeno una volta l'anno, si impegna a riunirsi per monitorare il presente protocollo.

PROSPETTO COMPARATIVO PROGETTO OSS – PERCORSO
FORMATIVO SCOLASTICO

Modulo: "Gestione del percorso formativo individuale"

Il modulo, essendo suddiviso in tre segmenti, strettamente collegato con il percorso di formazione standard e finalizzato alla stesura di un dossier individuale, è stato ritenuto specifico del settore e quindi difficilmente sostituibile.

- **Pertinenza: 0**
- **Rilevanza: 0**

Non è previsto il riconoscimento del modulo

Modulo: "Comunicazione"

Il modulo costituisce oggetto di studio e metodologia didattica consolidati nel curriculum scolastico dell'operatore dei servizi sociali.

Discipline:

- Italiano
- Psicologia
- Metodologie operative

Obiettivi :

- comprendere il valore della comunicazione verbale e non
- sapersi inserire in un contesto comunicativo
- saper relazionare

Contenuti :

- gli elementi della comunicazione
- modello di Jacobson
- il registro linguistico, informale e formale
- i tratti prosodici, intonazione, volume di voce, ritmo
- elementi che conferiscono efficacia al discorso
- la comunicazione a distanza (mezzi fonici e fonico-visivi)
- le caratteristiche della comunicazione non verbale: mimica, gestualità, il corpo nello spazio
- l'analisi del contesto comunicativo e relazionale
- stili comunicativi
- distorsione della comunicazione

Metodologia.

- lezione frontale

- lezione interattiva
- lavori di gruppo
- simulazioni,
- brainstorming

□ **Pertinenza: 5**

□ **Rilevanza: 5**

È previsto il riconoscimento del modulo per 8 ore sia al termine della classe terza sia al termine della classe quinta.

Modulo: "Lavorare in gruppo"

Le modalità di lavorare in gruppo e la consapevolezza che tale metodologia costituisce un contesto di apprendimento privilegiato sono fattori portanti del progetto formativo scolastico e costituiscono un modus operandi trasversale in quasi tutte le discipline.

Discipline:

- Disegno
- Musica
- Italiano
- Psicologia
- Metodologie operative

Obiettivi :

- Confrontarsi con l'opinione altrui dimostrando di saper tollerare idee diverse dalle proprie
- partecipare in modo attivo e consapevole ai lavori di gruppo
- condividere le proprie competenze per il raggiungimento di uno scopo comune
- dimostrare capacità organizzative nella suddivisione delle mansioni all'interno di una attività di gruppo

Contenuti :

- Le principali dinamiche di gruppo
- Ruoli e relazioni
- Gestione dei conflitti
- Cooperazione e collaborazione
- Le figure del gruppo

Metodologie

- Lavori di gruppo in autonomia e/o guidati
- Simulazione di situazione
- Riflessione sui ruoli

- Attività laboratoriali
- Monitoraggio dell'attività

- **Pertinenza: 5**
- **Rilevanza: 5**

È previsto il riconoscimento del modulo per 8 ore sia al termine della classe terza sia al termine della classe quinta.

Modulo: "Lingua Francese"
Livello A2 del Quadro Europeo Comune di Riferimento per le Lingue

Lo studio della lingua francese orale e scritta fa parte del curriculum scolastico in maniera significativa anche per quanto attiene l'utilizzo della lingua in ambito lavorativo

Disciplina:

- Langue française

Obiettivi :

- acquisire una competenza comunicativa atta a formulare messaggi chiari ed efficaci
- comprendere semplici richieste espresse dagli utenti
- comprendere testi brevi su argomento tecnico specifico

Contenuti :

- morfologia
- sintassi
- lessico specifico

Metodologia:

- lezione frontale e interattiva
- proiezione di filmati
- laboratorio multimediale linguistico
- visite di istruzione

- **Pertinenza: 5**
- **Rilevanza: 5**

È previsto il riconoscimento del modulo per 20 ore sia al termine della classe terza sia al termine della classe quinta.

Modulo: Economia e mercato del lavoro locale

Il modulo costituisce oggetto di studio e metodologia didattica consolidati nel curriculum scolastico dell'operatore dei servizi sociali.

Discipline:

- Italiano
- Diritto e legislazione sociale

Obiettivi :

- Costruire una mappatura del territorio dal punto di vista geografico, ambientale, politico amministrativo, e socio-economico
- Conoscere il mercato locale, le politiche del lavoro e i servizi per l'impiego

Contenuti :

- La mappa del territorio regionale dal punto di vista geografico-ambientale, storico-culturale, socio-demografico;
- L'analisi delle potenzialità economico-produttive del territorio anche con specifico riferimento all'ambito sociosanitario.
- Le regole fondamentali a livello nazionale e regionale per l'accesso al lavoro nel settore pubblico e privato;
- Gli strumenti principali di politica del lavoro;
- I servizi pubblici e privati a supporto della ricerca di lavoro (informazione, orientamento, counseling individuale, intermediazione, ...).

Metodologia:

- lezione frontale e interattiva

□ **Pertinenza: 5**

□ **Rilevanza: 5**

È previsto il riconoscimento del modulo per 8 ore sia al termine della classe terza sia al termine della classe quinta.

Modulo: "Disciplina e organizzazione del lavoro"

Il modulo costituisce oggetto di studio e metodologia didattica consolidati nel curriculum scolastico dell'operatore dei servizi sociali.

Discipline:

- Diritto e legislazione sociale

Obiettivo :

- conoscere gli aspetti normativi e contrattuali del lavoro in ambito socio-sanitario

Contenuti :

- il rapporto di lavoro
- il lavoro subordinato
- sospensione e cessazione del rapporto di lavoro
- l'evoluzione della legislazione sociale
- l'assistenza sanitaria
- la normativa sul pubblico impiego e la sua evoluzione
- la disciplina del rapporto di lavoro nelle amministrazioni pubbliche
- la contrattazione collettiva

Metodologia:

- lezione frontale
- tabelle e supporti documentali di sintesi

□ **Pertinenza: 5**

□ **Rilevanza: 5**

È previsto il riconoscimento del modulo per 8 ore sia al termine della classe terza sia al termine della classe quinta.

Modulo "Prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul lavoro"

Il modulo costituisce oggetto di studio e metodologia didattica consolidati nel curriculum scolastico dell'operatore dei servizi sociali.

Disciplina:

- Diritto e legislazione sociale
- Anatomia, fisiologia, igiene (che costituisce un'unica materia)
- Intervento di esperto sulla sicurezza

Obiettivo :

- conoscere i principi fondamentali relativi alla prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul lavoro in ambito socio-sanitario

Contenuti :

- Introduzione ai concetti di salute e sicurezza sul lavoro, rischio, prevenzione e protezione, ...;

- Principali riferimenti normativi in materia di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- Le disposizioni specifiche in materia di antincendio Le implicazioni organizzative
- relative alla prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- I diritti e i doveri del datore e del prestatore di lavoro in materia di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- Ruoli e compiti organizzativi specifici;
- Supporti strumentali alla prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (di informazione, segnalazione, protezione, ...)

Metodologia:

- lezione frontale
- utilizzo di supporti multimediali

□ **Pertinenza: 5**

□ **Rilevanza: 5**

È previsto il riconoscimento del modulo per 8 ore sia al termine della classe terza sia al termine della classe quinta.

UFC "Informatica di base"

Il curriculum scolastico prevede l'insegnamento delle funzioni fondamentali di un personal computer e i programmi applicativi di elaborazione testi e gestione dati nell'ambito della programmazione didattica del triennio.

Disciplina:

- matematica e laboratorio informatico

Obiettivo :

- acquisizione di una cultura digitale di base

Contenuti:

- caratteristiche tecniche di base del computer
- utilizzo dei sistemi applicativi word, excel in applicazione di concetti matematici
- utilizzo internet

- posta elettronica

Metodologia:

- Laboratorio informatico
- Utilizzo personal computer e pacchetti applicativi

- **Pertinenza: 5**
- **Rilevanza: 5**

È previsto il riconoscimento del modulo per 32 ore sia al termine della classe terza sia al termine della classe quinta.

UFC "Organizzazione dei servizi in ambito socio-sanitario"

Il curriculum scolastico del triennio prevede lo svolgimento della sola unità didattica: "L'assetto istituzionale – livello centrale e periferico". La legislazione nazionale e regionale in materia sanitaria e le politiche e le strategie nazionali e regionali in ambito sociale possono essere oggetto di trattazione nell'ambito dell'area professionalizzante in quarta e quinta.

1. Unità didattica: "L'assetto istituzionale – livello centrale e periferico"

Disciplina:

- diritto e legislazione

Obiettivo :

- comprendere la realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici ed economici, dei rapporti sociali e delle regole che lo organizzano.

Contenuti:

- amministrazione dello stato e suoi organi
- la costituzione italiana
- cittadinanza, democrazia e diritti
- gli organi istituzionali
- la produzione e l'attuazione delle norme giuridiche
- le autonomie locali
- le organizzazioni internazionali
- le istituzioni comunitarie dell'Unione Europea

Metodologia:

- lezione frontale
- supporti documentali

2. Unità didattica “Organizzazione dei servizi sanitari”**Disciplina:**

- diritto e legislazione

Obiettivo :

- comprendere la realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici ed economici, dei rapporti sociali e delle regole che lo organizzano.

Contenuti:

- Legislazione nazionale e regionale in materia sanitaria;
- Politiche e strategie nazionali per i servizi sanitari;
- Programmazione regionale relativa agli interventi sanitari;
- Organizzazione dei servizi e loro evoluzione;
- Funzioni e ruoli preposti.

Metodologia:

- lezione frontale
- supporti documentali

3. Unità didattica “Organizzazione dei servizi sociali”**Disciplina:**

- diritto e legislazione

Obiettivo :

- comprendere la realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici ed economici, dei rapporti sociali e delle regole che lo organizzano.

Contenuti:

- Legislazione nazionale e regionale in materia sociale;
- Politiche e strategie nazionali per i servizi sociali;
- Programmazione regionale relativa agli interventi socioassistenziali;

- Organizzazione dei servizi e loro evoluzione;
- Funzioni e ruoli preposti.

Metodologia:

- Lezione frontale con intervento di testimoni privilegiati.
- Esercitazione in micro-gruppi sulla mappatura dei servizi e delle strutture
- sul territorio.

Pertinenza: 5

Rilevanza: 5

È previsto il riconoscimento:

- dell'unità didattica n. 1 per 12 ore sia al termine della classe terza sia al termine della classe quinta;
- delle unità didattiche 2 e 3 per 20 ore al termine della classe quinta.

<p>UFC : "Il lavoro in ambito socio-sanitario: aspetti normativi e contrattuali specifici"</p>

Gli argomenti proposti non rientrano nella programmazione scolastica.

- **Pertinenza: 0**
- **Rilevanza: 0**

Non è previsto il riconoscimento del modulo

<p>Modulo: "Principi etici e deontologici relativi al lavoro in ambito socio-sanitario"</p>
--

Gli argomenti proposti non rientrano nella programmazione scolastica.

- **Pertinenza: 0**
- **Rilevanza: 0**

Non è previsto il riconoscimento del modulo

SECONDO CICLO

Modulo: "Gestione del percorso formativo individuale"

Come già indicato per la prima parte del percorso, il modulo, essendo suddiviso in tre segmenti, strettamente collegato con il corso di formazione standard e finalizzato alla stesura di un dossier individuale, è stato ritenuto specifico del settore e quindi difficilmente sostituibile.

- **Pertinenza: 0**
- **Rilevanza: 0**

Non è previsto il riconoscimento del modulo

UFC "Organizzazione e qualità dei servizi"

Il modulo costituisce oggetto di studio parziale nel curriculum scolastico dell'operatore dei servizi sociali.

La trattazione di concetti quali i principi e la dimensione della qualità, nonché l'analisi di casi o "autocasi" organizzativi, in ambito sanitario, diventeranno oggetto specifico di trattazione nell'ambito dell'area di professionalizzazione in quarta e quinta, con l'intervento di esperti esterni .

1. Unità didattica "La gestione della qualità nei servizi"

Disciplina:

- Metodologie operative

Obiettivo :

- conoscere le caratteristiche dei servizi con particolare attenzione ai servizi alla persona

Contenuti:

- i servizi del territorio
- i servizi educativi
- i servizi culturali
- i servizi socio-assistenziali
- analisi dei servizi presenti sul territorio
- finalità, modalità di funzionamento, organizzazione e dislocazione dei servizi sul territorio
- rapporti tra i servizi
- progettazione e programmazione dei servizi
- valutazione di qualità di un servizio

Metodologia:

- lezione interattiva
- analisi guidata di casi
- visite guidate ai servizi
- stage in contesto

2. Unità didattica "La qualità nei servizi sanitari e socio-assistenziali"

Disciplina:

- Moduli area professionalizzante

Obiettivo :

- conoscere le caratteristiche dei servizi con particolare attenzione ai servizi alla persona
- conoscere il quadro normativo in materia di qualità dei servizi
- conoscere i fondamenti della gestione dei processi
- conoscere le tecniche di rilevazione della qualità percepita e della soddisfazione dell'utente

Contenuti:

- La normativa europea, nazionale e regionale in materia di qualità dei servizi sanitari e socioassistenziali
- Le procedure e gli strumenti di gestione della qualità in ambito sanitario e socio-assistenziale (le Carte dei Servizi, i sistemi di accreditamento, ...)

Metodologia:

- lezione interattiva

- analisi guidata di casi
- esercitazioni guidate.

3. Unità didattica “Metodi e tecniche operative per la gestione della qualità nel proprio lavoro”

Disciplina:

- moduli area professionalizzante

Obiettivo :

- conoscere le caratteristiche dei servizi con particolare attenzione ai servizi alla persona
- conoscere il quadro normativo in materia di qualità dei servizi
- conoscere i fondamenti della gestione dei processi
- conoscere le tecniche di rilevazione della qualità percepita e della soddisfazione dell'utente

Contenuti:

- Gli elementi della qualità del servizio di assistenza
- Tecniche e strumenti per la rilevazione della qualità percepita
- Utilizzo di semplici indicatori di controllo per l'autovalutazione della prestazione

Metodologia:

- lezione interattiva
- analisi guidata di casi
- esercitazioni guidate.

□ **Pertinenza: 5**

□ **Rilevanza: 5**

È previsto il riconoscimento:

- **dell'unità didattica n. 1 per 12 ore sia al termine della classe terza sia al termine della classe quinta;**
- **delle unità didattiche 2 e 3 per 12 ore al termine della classe quinta.**

UFC “Programmazione e gestione del lavoro per progetti ”

Il lavoro previsto nell' UFC indicata viene svolto in maniera completa nelle classi quarte e quinte. Nel triennio la gestione del lavoro per

progetti è propedeutica all'attività di tirocinio di 2 settimane che gli allievi effettuano in terza presso strutture quali microcomunità per anziani o asili-nido.

Disciplina:

- Metodologie operative
- Psicologia
- Moduli area professionalizzante

Obiettivo :

- Conoscere le specifiche di un progetto/intervento
- Conoscere le tecniche di base per la pianificazione di un progetto
- Conoscere i principi fondamentali della contabilizzazione di un progetto/intervento
- Conoscere i ruoli organizzativi coinvolti nella gestione di un progetto/intervento
- Conoscere le implicazioni operative del lavorare per obiettivi
- Conoscere le caratteristiche e le modalità di gestione della comunicazione nell'ambito di progetti e interventi

Contenuti:

1. Unità didattica 1

- Il progetto/intervento: destinatari, bisogni, finalità/obiettivi, fasi/attività, risorse, tempi, costi, modalità di monitoraggio/valutazione;
- La pianificazione di un progetto/intervento: le fasi di realizzazione;
- Metodi e strumenti grafici per la programmazione e il monitoraggio/valutazione di un progetto/intervento;
- I principi fondamentali della "contabilizzazione" di un progetto/intervento

2. Unità didattica 2

- I ruoli organizzativi coinvolti nella gestione di un progetto/intervento e le relative responsabilità;
- Le principali implicazioni operative del "lavorare per obiettivi";
- Le caratteristiche e le modalità formali e informali di gestione della comunicazione nell'ambito di progetti/interventi;
- Le principali dinamiche sociorelazionali che si sviluppano nell'equipe di lavoro di un progetto/intervento e le tecniche di cooperazione e negoziazione.

- verifica

Metodologia:

- lezione interattiva
- simulazione di casi
- stage

□ **Pertinenza: 5**

□ **Rilevanza: 5**

È previsto il riconoscimento:

- **dell'unità didattica n. 1 per 8 ore sia al termine della classe terza sia al termine della classe quinta;**
- **dell'unità didattica n. 2 per 16 ore al termine della classe quinta nell'ambito dei moduli dell'area professionalizzante.**

UFC "Analisi dei bisogni dell'utenza"
--

L'individuazione della contiguità tra i due percorsi è stata possibile solamente individuando le singole unità didattiche nelle diverse discipline coinvolte. Le tematiche presenti nell'UFC di riferimento coincidono con una parte significativa nel percorso didattico a cui manca, peraltro, tutta l'attività di tirocinio e alcune parti specificatamente sanitarie.

Discipline:

- Psicologia
- Anatomia, fisiologia, igiene
- Moduli area professionalizzante

Obiettivo :

- sviluppare la conoscenza specifica e scientifica dell'organismo umano dal punto di vista anatomico, fisiologico, patologico e psicologico, con attenzione anche all'educazione alimentare.

Contenuti di psicologia:

1. Unità didattica: **"Le dimensioni del bisogno"**

- Gli stadi dello sviluppo dell'uomo
- I bisogni secondo Maslow

- La famiglia e il suo ciclo vitale
- 2. Unità didattica: **“Il bisogno di sonno e riposo”**
 - Il ciclo del sonno: aspetti fisiologici e psicologici
- 3. Unità didattica: **“I bisogni psico-sociali”**
 - Il bisogno di sicurezza
 - Il bisogno di socializzazione e relazione
 - Il bisogno di gratificazione e autorealizzazione

Contenuti di Anatomia, fisiologia, igiene:

- 4. Unità didattica: **“Il bisogno di cura di sé”**
 - la cura della persona e l'influsso dell'ambiente, della cultura, dell'igiene e della sicurezza
- 5. Unità didattica: **“Il bisogno di movimento”**
 - l'apparato locomotore
 - l'importanza della funzione motoria
 - fattori esterni condizionanti la funzione motoria
- 6. Unità didattica: **“Il bisogno di alimentazione”**
 - anatomia dell'apparato digerente
 - concetto di alimentazione
 - disturbi legati all'alimentazione
 - fabbisogno energetico
 - lettura ed interpretazione delle etichette degli alimenti
 - indicazioni nutrizionali rispetto alle fasce di età e alla salute
- 7. Unità didattica: **“Il bisogno di eliminazione urinaria e intestinale”**
 Unità didattica: **“Il bisogno di respirazione e cardiocircolatorio”**
 - anatomia e fisiologia dell'apparato urinario
 - anatomia e fisiologia dell'apparato genitale
 - anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio
 - anatomia e fisiologia dell'apparato cardiocircolatorio
 - fattori che influenzano la respirazione e la circolazione

Metodologia:

- Lezione frontale
- Strumenti multimediali e audiovisivi
- Analisi di casi
- Attività di laboratorio

➤ Brainstorming

- **Pertinenza: 5**
- **Rilevanza: 5**

È previsto il riconoscimento:

- Delle unità didattiche n. 1,2,3,4,5,6,7 per 16 ore sia al termine della classe terza sia al termine della classe quinta;
- Delle parti specificatamente sanitarie delle unità didattiche n. 1,2,3,4,5,6,7 trattati nei moduli dell'area professionalizzante.

UFC "Definizione, programmazione, monitoraggio e valutazione di interventi socio-sanitari"

Gli argomenti proposti non rientrano nella programmazione scolastica.

- **Pertinenza: 0**
- **Rilevanza: 0**

Non è previsto il riconoscimento del modulo

UFC "Gestione della "relazione di aiuto"

Lo sviluppo della capacità di creare relazioni di aiuto efficaci rispetto a possibili casi di intervento è un obiettivo che è presente in maniera trasversale nel curriculum scolastico.

Discipline:

- Psicologia
- Metodologie operative
- Area di professionalizzazione

Obiettivi :

- Preparazione al tirocinio
- Sviluppo della capacità di comprensione delle emozioni proprie e altrui per stabilire una relazione costruttiva

Metodologia:

- Lezione interattiva
- Attività di gruppo
- Tecniche di autoanalisi
- Role-playng
- Analisi di casi
- Strumenti multimediali
- Proposta di filmati e fotografie

Contenuti trattati in maniera interdisciplinare:

1. Unità didattica: “La relazione con se stessi”

- La consapevolezza interiore della persona e del ruolo;
- La motivazione;
- L'autostima;
- I rischi emotivi correlati al ruolo professionale;
- La gestione delle emozioni;
- La sindrome del burn out;
- Le risorse interne ed esterne per il sostegno dell'operatore

2. Unità didattica: “La relazione con la persona assistita”

- L'osservazione della persona e del contesto ed elementi che la influenzano;
- L'approccio con la persona assistita;
- Lo sviluppo della relazione professionale efficace (l'ascolto attivo, la costruzione del clima)
- L'esperienza corporea nella relazione assistenziale;
- Le modalità relazionali più adatte alle diverse tipologie di utente;
- La fase conclusiva della relazione: il distacco dal servizio;
- La relazione la famiglia dell'utente;
- La relazione con i malati terminali e morenti.

□ **Pertinenza: 5**

□ **Rilevanza: 5**

È previsto il riconoscimento:

- **Dell' unità didattica n. 1 per 20 ore sia al termine della classe terza sia al termine della classe quinta;**
- **dell' unità didattica n. 2 per 20 ore al termine della classe quinta.**

3. Unità didattica: "Tirocinio"

Nel corso della classe terza i ragazzi effettuano uno stage nell'ambito di strutture quali asili nido, microcomunità per anziani, centri diurni per anziani.

Obiettivi:

- Prendere dimestichezza con il mondo del lavoro e con le regole, instaurando rapporti di collaborazione con i colleghi
- Osservare e comprendere la struttura organizzativa del Servizio
 - Presenza di organizzazione gerarchica
 - Livello di cooperazione fra gli operatori
 - Passaggio delle consegne
 - Livello di partecipazione alle attività in termini di iniziativa personale o lavoro in équipe
- Migliorare la capacità di percezione del sé, al fine di accrescere la propria autostima e di potenziare la propria autonomia;
- Prendere coscienza della specificità del lavoro in ambito dei Servizi Sociali
- Osservare il comportamento degli utenti:
 - Utente singolo in situazione (accoglienza / attività libera/struttura/ pranzo/ riposo
 - Utenti in gruppo (divisi per fasce di età / per tipo di attività)
- Stabilire rapporti significativi con gli utenti:
 - Relazionale con bambini / anziani cercando di intuire le loro esigenze
 - Farsi accettare e offrire il proprio aiuto in situazione;
- Stabilire rapporti significativi con gli operatori del servizio:
 - Porsi in una situazione di disponibilità ad ascoltare/ apprendere/ provare;
 - Porre domande sul perché e sul come si svolgono le mansioni e i servizi;
 - Ipotizzare interventi di aiuto mediante la collaborazione con altri operatori

- Utilizzare tecniche di animazione per organizzare giochi e attività di animazione rapportati all'età degli utenti

Gli studenti durante l'attività di stage sono tenuti a:

- Compilare un diario giornaliero sulle attività svolte
- Compilare una relazione sull'esperienza complessiva

Gli studenti in stage utilizzano i seguenti **strumenti**:

- Griglie di osservazione precedentemente preparate in classe
- Intervista o questionario precedentemente predisposto in classe
- Materiale informativo reperito in struttura
- Materiale fotografico o illustrativo

Gli studenti sono seguiti:

- da un tutor della scuola (insegnante), che illustra gli obiettivi del tirocinio al responsabile del servizio, concorda il ruolo e l'attività dello studente all'interno della struttura, mantiene i contatti tra l'azienda e la scuola, verificando periodicamente il comportamento e la presenza del ragazzo;
- da un tutor (operatore) individuato all'interno del servizio, che ha modo di valutare le prestazioni dello studente, secondo la seguente tabella:

Scheda di valutazione di stage (A cura del tutor di servizio)

Rispetto dei regolamenti	5	4	3	2	1
Impegno	5	4	3	2	1
Partecipazione	5	4	3	2	1
Autonomia e spirito di iniziativa	5	4	3	2	1
Capacità di raccogliere informazioni	5	4	3	2	1
Riservatezza	5	4	3	2	1
Capacità relazionali	5	4	3	2	1

Gli indicatori di valutazione tengono conto dei seguenti elementi :

- Rispetto dei regolamenti/Disciplin e contegno:
 - Si presenta puntualmente in servizio e rispetta il suo orario
 - Rispetta i tempi e le consegne che gli vengono assegnate
 - Stabilisce un comportamento adeguato al ruolo che svolge
 - È disponibile e rispettoso
- Impegno
 - Presta attenzione a ciò che succede durante lo svolgimento delle attività
 - Pone domande relativamente al funzionamento del servizio
 - Raccoglie materiale informativo
- Partecipazione/Collaborazione
 - Partecipa e interviene nelle attività che svolgono all'interno della struttura
 - Offre il suo aiuto agli operatori in caso di necessità in base alle sue capacità
- Autonomia, spirito di iniziativa e capacità di raccogliere informazioni
 - Svolge semplici mansioni in modo autonomo
 - Interviene per gestire situazioni nuove/impreviste/di difficoltà
 - Sa proporre attività. giochi, letture, creazione di oggetti o allestimento ambienti di sua iniziativa (dove la situazione lo consente)
 - Cerca di stabilire una relazione positiva con l'utente
 - Cerca di entrare in contatto con il personale esprimendo disponibilità alla relazione
- Competenze relazionali e riservatezza
 - Prende dimestichezza con il mondo del lavoro e con le sue regole
 - Acquisisce relazioni positive con gli utenti

La valutazione degli indicatori segue la seguente scala pentamerica:

- 5: Molto
- 4: adeguato
- 3: abbastanza
- 2: poco

1: molto poco

È previsto il riconoscimento dell'attività di tirocinio per 20 ore sia al termine della classe terza sia al termine della classe quinta;

Modulo: "Gestione del percorso formativo individuale"

Il modulo, essendo suddiviso in tre segmenti e strettamente collegato con il percorso di formazione standard e finalizzato alla stesura di un dossier individuale, è stato ritenuto specifico del settore e quindi difficilmente sostituibile.

- **Pertinenza: 0**
- **Rilevanza: 0**

Non è previsto il riconoscimento del modulo

UFC "L'"approccio globale" alla persona e la realizzazione di interventi integrati"

Il concetto di assistenza integrata alla persona è una problematica che viene trattata in ambito scolastico sia in maniera interdisciplinare, per alcuni aspetti, sia all'interno di singole discipline, per altri. Si sottolinea inoltre che, nel Progetto di educazione alla salute, inserito nel Piano dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, le discipline vengono coinvolte trasversalmente a completamento degli interventi di esperti esterni su trattazioni a tema. Nello specifico vengono trattati i disturbi dell'alimentazione ed i rischi connessi agli abusi.

Discipline:

- Psicologia
- Anatomia, fisiologia, igiene

Obiettivi :

- Acquisire la consapevolezza delle diverse esigenze e dei diversi bisogni a seconda della tipologia di utenza
- Conoscere i contenuti dei documenti programmatici in materia di benessere globale

- Conoscere i principi dell'approccio olistico alla persona
- Conoscere le principali tipologie di intervento integrato in relazione a prevenzione, cura e riabilitazione
- Conoscere i criteri e i metodi operativi di rilevazione e analisi dei bisogni dell'utenza
- Conoscere le tecniche di analisi del contesto
- Conoscere i principi fondamentali per la progettazione di interventi socio- assistenziali integrati in relazione al benessere globale della persona

Metodologia:

- Lezioni interattive
- Attività di gruppo guidate
- Tecniche di autoanalisi
- Analisi di casi
- Strumenti multimediali

Contenuti trattati in maniera interdisciplinare:

1. Unità didattica: **"Principi teorici e metodologia dell'approccio integrato"**
 - I documenti programmatici in materia di benessere globale emanati dalle organizzazioni nazionali ed internazionali
 - L'approccio olistico alla persona
 - Gli indicatori di qualità della vita
 - L'educazione alla salute e al benessere
 - Le principali tipologie di intervento in relazione a prevenzione, cura e riabilitazione, l'approccio metodologico integrato
2. Unità didattica: **"L'approccio globale verso il minore"**
 - L'analisi dei bisogni fisico-sanitari e psico-sociali del minore nel contesto di riferimento: domicilio, ospedale, struttura protetta;
 - La realizzazione di interventi integrati rivolti a minori nell'ambiente di vita e di cura.
3. Unità didattica: **"L'approccio globale verso il disabile"**
 - L'analisi dei bisogni fisico-sanitari e psico-sociali del disabile nel contesto di riferimento: domicilio, ospedale, struttura protetta;
 - La realizzazione di interventi integrati rivolti a disabili nell'ambiente di vita e di cura.
4. Unità didattica: **"L'approccio globale verso l'anziano"**

- Il processo di invecchiamento: dimensione biologica e psicologica;
- L'analisi dei bisogni fisico-sanitari e psico-sociali dell'anziano nel contesto di riferimento: domicilio, ospedale, struttura protetta;
- Le patologie tipiche dell'invecchiamento: morbo di Alzheimer, deficit sensoriali, morbo di Parkinson, depressione, ...);
- La realizzazione di interventi integrati rivolti ad anziani nell'ambiente di vita e di cura.

5. Unità didattica: **“L’approccio globale verso il malato psichiatrico”**

- Elementi di semiologia psichiatrica;
- Principali patologie psichiatriche;
- L'analisi dei bisogni fisico-sanitari e psico-sociali della persona con problemi psichici nel contesto di riferimento: domicilio, ospedale, struttura protetta;
- La realizzazione di interventi integrati rivolti a persone con problemi psichici nell'ambiente di vita e di cura.

6. Unità didattica: **“L’approccio globale verso la persona con problemi di tossicodipendenza”**

- L'analisi dei bisogni fisico-sanitari e psico-sociali della persona con problemi di tossicodipendenza nel contesto di riferimento: domicilio, ospedale, struttura protetta;
- La realizzazione di interventi integrati rivolti a persone con problemi di tossicodipendenza nell'ambiente di vita e di cura.

7. Unità didattica: **L’approccio globale verso il malato terminale e morente”**

- Le alterazioni biologiche, psicologiche e sociali della persona in fase terminale;
- I segni di avvicinamento della morte;
- Definizione di morte clinica, biologica, apparente;
- I diritti del morente;
- Peculiarità assistenziali nell’approccio al malato terminale e alla famiglia, nei vari contesti;
- Interventi per la composizione della salma nei diversi contesti.

- **Pertinenza: 5**
- **Rilevanza: 5**

È previsto il riconoscimento:

- **Delle unità didattiche n. 2,3,4,6 per 46 ore sia al termine della classe terza sia al termine della classe quinta;**
- **Dell' unità didattica n. 1,5,7 per 16 ore al termine della classe quinta.**

UFC "Assistenza alla persona e intervento igienico-sanitario nell'ambito di strutture protette"
--

Gli argomenti proposti non rientrano nella programmazione scolastica.

- **Pertinenza: 0**
- **Rilevanza: 0**

Non è previsto il riconoscimento del modulo

UFC "Assistenza alla persona e intervento igienico-sanitario in ambito domiciliare"
--

Gli argomenti proposti non rientrano nella programmazione scolastica.

- **Pertinenza: 0**
- **Rilevanza: 0**

Non è previsto il riconoscimento del modulo

UFC "Realizzazione di interventi di socializzazione e animazione nell'ambito di strutture protette"
--

Anche per questa UFC valgono le indicazioni relative allo stage effettuato dai ragazzi nel corso della classe terza ed esposte in merito all'UFC "Gestione della relazione di aiuto".

Alcuni obiettivi, contenuti e modalità di lavoro già evidenziate risultano almeno in parte riconducibili ai moduli in oggetto.

Si ritiene quindi di poter riconoscere la validità di 20 ore.

È previsto il riconoscimento dell'attività di tirocinio per 20 ore sia al termine della classe terza sia al termine della classe quinta;

Al termine della classe quarta gli alunni effettuano un tirocinio di 160 ore presso strutture protette nell'ambito dell'area di professionalizzazione.

Si può ipotizzare un riconoscimento ad personam di ulteriori 60 ore di tirocinio al termine della classe quinta.

UFC "Realizzazione di interventi di socializzazione e animazione in ambito domiciliare"

Gli argomenti proposti non rientrano nella programmazione scolastica.

- Pertinenza: 0**
- Rilevanza: 0**

Non è previsto il riconoscimento del modulo

UFC di sintesi "Il "nuovo" ruolo dell'O.S.S nell'ambito dei servizi di assistenza socio-sanitaria"

Gli argomenti proposti non rientrano nella programmazione scolastica.

- Pertinenza: 0**
- Rilevanza: 0**

Non è previsto il riconoscimento del modulo

Articolazione del percorso formativo e crediti
OSS / ISIP – ISITIP

MODULI/UFC	DURATA percorso OSS sanità	CREDITI classe 3 ^a OSS Scuola	CREDITI classe 5 ^a TSS Scuola ¹
<i>Modulo “Gestione del percorso formativo individuale”</i>	12 h	NO	NO
<i>Modulo “Comunicazione”</i>	8 h	8 h	8 h
<i>Modulo “Lavorare in gruppo”</i>	8 h	8 h	8 h
<i>Modulo “Lingua Francese” – Liv. A2 del Quadro Europeo Comune di Riferimento per le Lingue</i>	20 h	20 h	20 h
<i>Modulo “Economia e mercato del lavoro locale”</i>	8 h	8h	8h
<i>Modulo “Disciplina e organizzazione del lavoro”</i>	8 h	8 h	8 h
<i>Modulo “Prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul lavoro”</i>	8 h	8 h	8 h
<i>UFC “Informatica di base”</i>	32 h	32 h	32 h
<i>UFC “Organizzazione dei servizi in ambito socio-sanitario”</i>	32 h	12h	12 h + 20h (curriculum scolastico)
<i>UFC “Il lavoro in ambito socio-sanitario: aspetti normativi e contrattuali specifici”</i>	24 h	NO	NO
<i>Modulo “Principi etici e deontologici relativi al lavoro in ambito socio-sanitario”</i>	8 h	NO	NO
<i>Modulo “Gestione del percorso formativo individuale” Ripresa 1</i>	4 h	NO	NO
<i>UFC “Organizzazione e qualità dei servizi”</i>	24 h	12 h	12 h + 12 h (Area di profess.)
<i>UFC “Programmazione e gestione del lavoro per progetti/interventi”</i>	24 h	8 h	8 h + 16 h (curriculum scolastico e Area di profess.)
<i>UFC “Analisi dei bisogni dell’utenza”</i>	140 h (di cui 80 di tirocinio)	16 h	16 h + 44 h (Area di profess.)
<i>UFC “Definizione, programmazione, monitoraggio e valutazione di interventi socio-sanitari”</i>	70 h (di cui 40 di tirocinio)	NO	NO
<i>UFC “Gestione della “relazione di aiuto”</i>	60 h (di cui 20 di tirocinio)	40 h (di cui 20 di tirocinio)	40 h+ 20 h (Area di profess.)
<i>Modulo “Gestione del percorso formativo individuale” Ripresa 2</i>	4 h	NO	NO
<i>UFC “L” approccio globale” alla persona e la realizzazione di interventi integrati”</i>	62 h	46 h	46 h + 16 h (curriculum scolastico)
<i>UFC “Assistenza alla persona e intervento igienico-sanitario nell’ambito di</i>	180 h (di cui 130 di	NO	NO

<i>strutture protette”</i>	tirocinio)		
<i>UFC “Assistenza alla persona e intervento igienico-sanitario in ambito domiciliare”</i>	100 h (di cui 80 di tirocinio)	NO	NO
<i>UFC “Realizzazione di interventi di socializzazione e animazione nell’ambito di strutture protette”</i>	96 h (di cui 80 di tirocinio)	20h di tirocinio	20 h di tirocinio ²
<i>UFC “Realizzazione di interventi di socializzazione e animazione in ambito domiciliare”</i>	36 h (di cui 20 di tirocinio)	NO	NO
<i>UFC di sintesi “Il “nuovo” ruolo dell’O.S.S. nell’ambito dei servizi di assistenza socio-sanitaria”</i>	30 h	NO	NO
<i>Esame finale</i>	2 h	NO	NO
Totale percorso di qualifica	1000 h	206 + 40 di tirocinio	334 +40 di tirocinio

¹ I crediti sono da intendersi come la somma dei crediti riconosciuti per la classe terza e per il biennio superiore

² Eventuale riconoscimento ad personam del tirocinio di 60 h. presso strutture protette (Area di profess.)